

Delibera n. 8 del 14.3.2023

OGGETTO: Adozione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA – abrogazione della delibera n. 32 del 30 settembre 2022.

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, che ha disposto la riorganizzazione dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA ed il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della L. 28 luglio 2016, n. 154, e successive modifiche e integrazioni di cui al D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116, ed in particolare l’articolo 12, comma 1;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* con il quale, all’articolo 54, comma 5, si dispone che *“[...] sono istituiti presso l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) la Direzione per la gestione, lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi, quale ufficio di livello dirigenziale generale, e, nell’ambito della Direzione Organismo di coordinamento, un ufficio di livello dirigenziale non generale con funzioni di supporto all’esercizio delle attività per la presentazione della relazione annuale sull’efficacia dell’attuazione del piano strategico della PAC”*;

VISTO il comma 7 del medesimo articolo 54, che stabilisce che *“[...] la vigente dotazione organica dell’AGEA è incrementata di 5 posizioni dirigenziali, di cui una di prima fascia”*, ed inoltre che *“[...] l’AGEA è autorizzata, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, per il biennio 2023-2024, ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in incremento rispetto alla vigente dotazione organica, 40 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell’area dei funzionari”*;

VISTA la nota dello scrivente prot. n. 14630 del 28 febbraio 2023, con la quale è stato trasmesso al MASAF lo schema di nuovo Statuto, che recepisce quanto stabilito dal decreto-legge n. 13/2023, sopra esposto;

CONSIDERATO che le disposizioni recate dal suddetto decreto-legge sono dirette a rafforzare la struttura organizzativa dell’Agenzia, dotandola degli strumenti necessari per le nuove funzioni attribuite nell’ambito della gestione della nuova PAC;

CONSIDERATO che l’attuazione della nuova PAC è già in corso, e che pertanto risulta particolarmente urgente provvedere all’adozione degli atti richiesti a tale scopo, tra cui rientra, sotto il profilo organizzativo, anche il regolamento di organizzazione;

CONSIDERATO che lo schema di Statuto risulta innovativo rispetto a quello adottato dai Ministeri vigilanti con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 25 marzo 2022 nella sola parte concernente

l'istituzione della Direzione per la gestione, lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi, istituita direttamente dalla norma primaria sopra richiamata;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'adozione degli atti successivi allo Statuto, ed in particolare per quanto qui interessa, del Regolamento di organizzazione, anche nelle more dell'adozione del nuovo Statuto, al fine di non pregiudicare la celerità degli adempimenti richiesti dalla nuova PAC;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 25 marzo 2022, trasmesso all'AGEA con la nota prot. n. 162778 dell'8 aprile 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 maggio 2022, n. 106;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 4, lettera b), dello Statuto, che stabilisce che il Direttore dell'Agenzia adotti *“il regolamento di organizzazione ed il regolamento di contabilità, sottoponendoli al MIPAAF per l'approvazione con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze”*;

CONSIDERATO che la medesima disposizione è stata mantenuta anche nel nuovo schema di Statuto, come sopra rilevato in termini generali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 628733 in data 7 dicembre 2022, con il quale il dott. Fabio Vitale è stato nominato Direttore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, per un periodo di tre anni;

VISTA la delibera n. 5 del 7 marzo 2023, recante la *“ridefinizione della dotazione organica degli uffici di livello dirigenziale dell'AGEA”*, in applicazione del decreto-legge n. 13/2023;

VISTA la delibera n. 32 del 30 settembre 2022, con la quale è stato adottato il testo del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, conformemente alle osservazioni ricevute ed adeguato rispetto ad ulteriori segnalazioni ricevute dagli Uffici dell'Agenzia;

RITENUTA l'opportunità di adeguare il testo del regolamento in parola alle disposizioni recate dal decreto-legge n. 13/2023, ed in attuazione a quanto stabilito dalla delibera n. 5/2023, pure sopra ricordata;

CONSIDERATO che la Direzione per la gestione, lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi deve essere articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale cui affidare le funzioni specifiche previste dalla legge, ed in particolare, tenuto conto di quanto disposto dalla norma istitutiva:

a) Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN, che cura la strategia evolutiva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, assumendo la responsabilità:

- del coordinamento, della gestione e dello sviluppo dei servizi SIAN di AGEA;
- della predisposizione, d'intesa con le altre Direzioni, del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'Agenzia per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT con le linee

strategiche dell'Agenzia ed i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, da sottoporre al Direttore;

- dei processi di demand e di portfolio management;
- della definizione delle regole per lo sviluppo e la gestione delle applicazioni;
- del supporto al RTD nell'espletamento dei compiti previsti dalla vigente normativa.

b) Ufficio Data governance e valorizzazione del patrimonio informativo, il quale cura valorizzazione del patrimonio informativo anche per l'attuazione e il monitoraggio del piano strategico della PAC, assumendo la responsabilità:

- della valorizzazione del patrimonio informativo per l'attuazione e il monitoraggio del piano strategico della PAC,
- degli aspetti informatici nella gestione del SIGC e del Sistema Informativo Geografico (GIS) nonché delle banche dati trasversali dell'Agenzia al fine di realizzare una visione unica delle erogazioni, dei registri, del sistema territoriale e delle aziende agricole;
- della definizione delle strategie, dei processi e degli strumenti di Data Governance nonché degli standard di qualità dei dati dell'Agenzia curandone la verifica;
- dello sviluppo e della gestione della data platform e delle piattaforme di business analytics, web analytics, data warehouse, open data per l'accesso, la trasformazione e la messa a disposizione di dati secondo la logica centralizzata con viste unitarie ed integrate, anche per supportare le analisi direzionali, predittive e/o statistiche e le verifiche ai fini antifrode;
- della definizione degli standard per la condivisione e il riuso del patrimonio informativo;
- dell'estrazione e fornitura dei dati e della reportistica per le attività istituzionali, incluse quelle statistiche;
- della realizzazione e gestione del catalogo delle banche dati dell'Agenzia;
- dell'integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (il Single Digital Gateway), del supporto all'interoperabilità con l'ecosistema della PA anche a livello comunitario;
- della funzione di Ufficio di Statistica per AGEA anche ai fini della partecipazione al Sistan;
- della collaborazione con le altre Direzioni per gli aspetti tecnici degli accordi di scambio dati con altre Amministrazioni;
- della definizione del modello organizzativo e delle regole tecniche per l'interscambio e il tempestivo aggiornamento dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi degli organismi pagatori, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

c) Ufficio sicurezza dei sistemi informativi, infrastrutture e problem management al quale è affidata la cura della sicurezza dei sistemi informativi, certificata in conformità con lo standard internazionale ISO 27001. In tale ambito l'Ufficio:

- cura l'esercizio, ed il connesso monitoraggio delle prestazioni, dei sistemi e dei servizi applicativi erogati in modalità on premise o cloud, compreso il portale dei servizi AGEA, curando l'intervento su anomalie e criticità;
- cura l'asset management di sistemi ed applicazioni, delle apparecchiature IT e delle postazioni di lavoro anche in modalità smart working;
- cura i processi di informatizzazione interna (postazioni di lavoro anche in smart working, distribuzione e aggiornamento del software di base e dei pacchetti software), nonché le piattaforme di comunicazione unificata, collaborazione e posta elettronica, firma digitale, assicurando il coordinamento dell'assistenza all'utente interno;
- gestisce processi e soluzioni per la messa in esercizio delle applicazioni software;

- assicura l'adeguatezza della capacità delle infrastrutture in funzione delle esigenze dei nuovi servizi e delle prestazioni richieste e supporta la redazione del Capacity Plan delle risorse infrastrutturali;
- effettua la valutazione d'impatto degli interventi di sviluppo applicativo sulle infrastrutture ICT;

CONSIDERATO che l'istituzione della nuova Direzione ha comportato l'inevitabile ridefinizione delle competenze della Direzione Organismo di coordinamento, anche in questo caso in attuazione del decreto-legge n. 13/2023 ed in modo tale da evitare duplicazioni di funzioni, come segue:

a) Ufficio armonizzazione procedure e controlli specifici, al quale sono affidate: la cura dell'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e le direttive agli organismi pagatori utili a garantire la conformità delle procedure seguite, anche in relazione ai relativi servizi del SIAN forniti agli stessi; il monitoraggio delle attività svolte dagli Organismi pagatori nel rispetto e secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento; la cura della tenuta e dell'aggiornamento del Registro nazionale dei Titoli e degli altri registri a valenza nazionale di competenza; l'esercizio delle ulteriori funzioni di controllo e di gestione affidate all'AGEA dalla normativa nazionale in materia agricola di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da f) a n) del D. Lgs. n. 74/2018, la responsabilità dell'Autorità di Audit FEAMP e FEAMPA.

In particolare, nell'esercizio delle ulteriori funzioni di controllo e di gestione affidate all'AGEA, cura:

- la vigilanza sull'esecuzione dei controlli sulle operazioni di cui al capo III del regolamento (UE) n. 2021/2116 al fine di garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari del bilancio dell'Unione e di accertare la realtà e la regolarità delle operazioni finanziate dal FEAGA;
- il coordinamento dei controlli, in qualità di autorità nazionale competente, al fine di assicurare l'osservanza delle normative dell'Unione europea in materia di conformità alle norme di commercializzazione nel settore degli ortofrutticoli freschi e delle banane;
- la predisposizione dei dati concernenti le comunicazioni con la Commissione europea riguardanti le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, le loro associazioni ed i gruppi di produttori, in qualità di unica autorità nazionale;
- l'attuazione degli adempimenti in materia di autorità di audit FEAMP/FEAMPA, assicurando che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo; garantire che le attività di audit siano svolte sulla base di una strategia di audit che assicuri un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate; presentare alla Commissione europea un rapporto annuale di controllo e il relativo parere di audit;

b) Ufficio rapporti finanziari e APR, al quale sono affidati: la cura della rendicontazione ai Servizi comunitari delle spese e delle entrate degli Organismi Pagatori; le attività di monitoraggio finanziario e contabile della PAC; la cura dei rapporti con le Istituzioni comunitarie, con il MASAF, con il MEF e la Corte dei Conti italiana; il supporto alle attività di presentazione della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico PAC (APR), di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2021/2116 ed all'articolo 134 del regolamento (UE) 2021/2115, avvalendosi delle funzioni sviluppate a tal fine nel SIAN. Sono altresì svolte, nell'ambito dell'Ufficio, le seguenti funzioni: armonizzazione delle procedure in materia di Organizzazione comune dei mercati (OCM) in attuazione dei regimi di aiuto nazionali;

c) Ufficio di supporto e monitoraggio audit UE, al quale sono affidati: il coordinamento delle attività di supporto tecnico e giuridico per le missioni della Commissione UE (verifiche di conformità) e della Corte dei Conti europea, nonché delle attività di pre-contenzioso e di contenzioso comunitario, interfacciandosi con le competenti strutture del MASAF e dell'Autorità di gestione nazionale del PSP; cura il monitoraggio delle risultanze; il coordinamento delle attività di verifica della Commissione UE sull'avanzamento del Piano strategico PAC, ed il relativo monitoraggio; le attività intese a promuovere piani di azione finalizzati ad ovviare a lacune di natura comune degli Organismi pagatori.

d) Ufficio monitoraggio e valutazione PAC, al quale sono affidati: la cura del monitoraggio fisico e procedurale dell'avanzamento del Piano strategico PAC - PSP, avvalendosi delle funzionalità in ambito SIAN, delle quali orienta lo sviluppo in raccordo con la Direzione per la gestione, lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi. Per tali finalità, cura l'interscambio nel SIAN con l'Autorità di gestione nazionale, con gli Organismi pagatori e con le altre autorità ed organismi coinvolti nell'attuazione del PSP delle informazioni presenti nel sistema di monitoraggio ai fini del raggiungimento dei target stabiliti nel Piano strategico della PAC (PSP). Cura la predisposizione di report periodici sullo stato di attuazione del PSP, segnalando all'Autorità di gestione nazionale eventuali criticità in relazione al raggiungimento dei target e prospettando possibili interventi.

e) Ufficio gestione e monitoraggio del territorio, il quale: cura la gestione del Sistema Informativo Geografico (GIS), ivi compreso l'aggiornamento della banca dati delle Ortofoto e di tutte le Banche Dati Territoriali a supporto del Sistema Integrato di Gestione e Controllo; definisce le regole di costituzione e aggiornamento del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) e cura la sua tenuta anche in relazione alle previste verifiche di qualità; definisce le regole di costituzione ed aggiornamento degli Schedari Vitivinicolo, Frutticolo e Olivicolo, curandone la gestione tecnica e recependo le direttive ministeriali in relazione agli adempimenti previsti; definisce le specifiche dei controlli in loco per il sistema degli Organismi Pagatori; cura le procedure attinenti al monitoraggio satellitare; cura l'armonizzazione dell'applicazione normativa relativa agli impegni di condizionalità, anche attraverso la predisposizione delle circolari di coordinamento.

VISTO il nuovo schema di regolamento di organizzazione dell'Agenzia, trasmesso dal Direttore dell'Amministrazione in coerenza con quanto sopra riportato;

VISTA la relazione del Direttore dell'Amministrazione prot. n. 18616 del 13 marzo 2023, con la quale è stato trasmesso il nuovo schema di regolamento;

RITENUTO di condividere lo schema proposto, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il regolamento di organizzazione dell'Agenzia nel testo allegato e di inviarlo al Ministero vigilante per il prosieguo del procedimento di approvazione;

RITENUTO di dover conseguentemente abrogare la delibera n. 32 del 30 settembre 2022 sopra citata;

DELIBERA

- di adottare il regolamento di organizzazione dell'AGEA, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
- di trasmettere il regolamento suddetto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nonché al Ministero dell'Economia e Finanze, per la definitiva approvazione;
- di abrogare la delibera n. 32 del 30 settembre 2022;
- di affidare alla Direzione Amministrazione l'incarico di provvedere, a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri citati, all'attuazione di quanto disposto con la presente deliberazione.

IL DIRETTORE
(Fabio Vitale)